Scritto da Red.
Giovedì 12 Novembre 2020 20:09



AVELLINO – Nel quadro delle misure di prevenzione e controllo del territorio, già disposte nei giorni scorsi al fine di verificare il rispetto delle disposizioni anti-Covid e, da ultimo, del Dpcm del 3 novembre - cd. coprifuoco, distanziamento fisico e utilizzo della mascherina - sono state controllate, negli ultimi dieci giorni, circa 7.000 persone, 1700 esercizi, senza rilevare significative criticità.

Alla luce delle ulteriori indicazioni pervenute dal ministero dell'Interno si è tenuta, oggi, una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduta dal prefetto Paola Spena, alla quale hanno partecipato, oltre ai responsabili provinciali delle forze dell'ordine, il presidente della Provincia, i sindaci di Avellino, Ariano Irpino, Montoro, Solofra e Cervinara per una valutazione congiunta sulle iniziative da promuovere per prevenire fenomeni di assembramento in aree pubbliche o aperte al pubblico, in cui sia difficile assicurare adeguatamente il rispetto delle misure di distanziamento sociale, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nel corso dell'incontro è stato disposto un potenziamento dei controlli mirati, in particolare, al centro di Avellino, meta privilegiata dei cittadini. È in via di valutazione da parte del sindaco, in raccordo con la prefettura, l'adozione di eventuali provvedimenti volti a limitare, nel fine settimana e per alcune fasce orarie, l'accesso, anche contingentato, alle zone sensibili.

Il presidente della Provincia, nella qualità di sindaco di Avella ed in ragione delle misure limitative già adottate nel Comune, non ha segnalato la necessità di ulteriori provvedimenti. Anche il sindaco di Ariano Irpino non ha evidenziato particolari situazioni di affollamento sul territorio, se non nella zona "Boschetto Pasteni", luogo di socialità giovanile e che in ragione

anche delle caratteristiche topografiche potrebbe essere oggetto, di una disposizione sindacale di interdizione, come condiviso in sede di comitato.

Sarà invece immediatamente adottata dal sindaco di Cervinara, sulla base delle determinazioni del consesso, la chiusura al pubblico nei fine settimana dalle ore 18,00 alle ore 22,00 nonché nei giorni festivi e prefestivi, fino al 30 novembre 2020, delle piazze Trescine, Elena e dell'area antistante la villa comunale in quanto zone particolarmente frequentate dai giovani. Per il Comune di Montoro il sindaco, in ragione delle peculiarità del territorio, sviluppato su diverse frazioni, non ha rappresentato fenomeni di assembramento e si è riservato, d'intesa con la prefettura e con le forze dell'ordine, un approfondimento in ordine ad una piazza tradizionalmente luogo di aggregazione, nella giornata di domenica. Il sindaco di Solofra non ha ritenuto di segnalare situazioni di particolare affollamento, tali da richiedere, al momento, l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti.

In conclusione è stato disposto un rafforzamento dei dispositivi di prevenzione e controllo da parte delle forze dell'ordine nelle aree urbane interessate da un significativo afflusso di persone, con particolare attenzione ai contesti territoriali ove si è registrato un maggior numero di contagi ed il prefetto ha chiesto ai sindaci di sensibilizzare ulteriormente la popolazione a recepire la raccomandazione contenuta nell'ultimo Dpcm di limitare il più possibile - in questa delicata fase - gli spostamenti, in linea con il senso di responsabilità che viene dimostrato dai cittadini irpini.